

**Spese militari** La Difesa si vuole mettere al passo con i partner internazionali e ha firmato un accordo preliminare secondo le indicazioni del Pentagono

# Italia a tutta F-35: in arrivo 24 jet da guerra in tre anni

## Richiesta ignorata

Il Parlamento nel 2014 voleva tagliare i fondi da 13 a 6,5 miliardi: ora il budget arriva a 14

### AFFARI BELLICI

» ENRICO PIOVESANA

**D**opo due anni e mezzo di sospensione degli acquisti di F-35, fermi a quota otto dal 2014, il governo italiano torna a comprarli a tutto spiano per recuperare il tempo perduto a causa degli stop imposti dal Parlamento e dalle difficoltà incontrate dal programma negli stessi Stati Uniti.

Secondo le informazioni diffuse dall'*Osservatorio MIL€X* sulle spese militari italiane, confermate al *Fatto Quotidiano* da fonti della Difesa e di Lockheed Martin, l'Italia sta comprando quest'anno sette nuovi F-35 e si è impegnata ad acquistarne altri 17 nei prossimi tre anni. In tutto 24 nuovi aerei, con una previsione di spesa ufficiale di circa 2 miliardi, che sale ad almeno 4 miliardi e mezzo calcolando il costo reale di questi aerei.

**AMARZO** la Difesa ha firmato il contratto di acquisto relativo a due aerei del 9° lotto (uno per l'Aeronautica e uno da portaerei per la Marina), mentre a luglio ci sarà la firma per altri due aerei del 10° lotto (sempre uno e uno) ed entro fine anno è prevista quella per ulteriori tre aerei dell'11° lotto (due per l'Aeronautica e uno per la Marina). Stando ai costi ufficiali forniti dalla Lockheed Martin (85/90 milioni per la versione destinata all'Aeronautica

e 110/120 milioni per quella navale) - che però comprendono solo l'acquisto della fusoliera, senza motore ma soprattutto senza tutti gli interventi di *upgrade* e *retrofit* dovuti ai difetti di progettazione - il valore dei contratti per questi sette nuovi aerei italiani sarebbe di 700 milioni di euro: la metà del costo reale complessivo, almeno 1,4 miliardi, calcolato dalla rivista specializzata francese *Défence-Aerospace* (170 e 200 milioni rispettivamente per le due versioni, convenzionale e navale).

Non contenta, la Difesa italiana, lanciata e decisa a riprendere il passo degli altri partner internazionali del programma F-35, ha anche deciso di impegnarsi per l'acquisto di altri 17 aerei nei prossimi tre anni.

La settimana scorsa c'era anche un italiano tra i rappresentanti degli undici Paesi che si sono ritrovati negli Stati Uniti, nella sede di Baltimora del colosso bellico americano Northrop Grumman (che costruisce radar e sensori degli F-35), per sottoscrivere un accordo preliminare (*Memorandum of Understanding*) per l'acquisto, nei prossimi tre anni (2018-2020) di 440 cacciabombardieri F-35 per un valore di almeno 37 miliardi di dollari (più di 33 miliardi di euro).

**OLTRE ALL'ITALIA**, erano presenti emissari di Stati Uniti, Gran Bretagna, Australia, Danimarca, Israele, Giappone, Olanda, Norvegia, Turchia e Corea del Sud. L'intesa, che non ha ancora valore contrattuale, è la formalizzazione della procedura negoziata senza bando (*Class Justification and Approval*) pubblicata il 15 mag-

gio dal Pentagono, che autorizza la stipula con Lockheed Martin di un acquisto in blocco (*Block Buy*) internazionale relativo ai lotti produttivi 12°, 13° e 14°.

Un impegno d'acquisto che per l'Italia riguarda, appunto, 17 aerei in tre anni: tre del 12° lotto nel 2018 (due per l'Aeronautica e uno per la Marina), cinque del 13° lotto nel 2019 (due per l'Aeronautica e tre per la Marina) e nove del 14° lotto nel 2020 (4 per l'Aeronautica e 5 per la Marina) per un impegno di spesa ufficiale di circa 1,3 miliardi di euro, che diventano 3 miliardi calcolando tutti i costi di *procurement*.

Sale così da 8 a 12 il numero degli F-35 già acquistati dall'Italia, che diventeranno quindici entro fine anno, con una previsione a 32 velivoli entro il 2020 e una pianificazione complessiva di acquisizione di novanta aeroplani.

Nessun cambio di rotta quindi, a parte la dilazione dei contratti, rispetto all'impianto originario del programma, nonostante la richiesta votata dal Parlamento nel 2014 di dimezzare il budget originario da 13 a 6,5 miliardi: il budget attuale supera i 14 miliardi di euro (di cui quasi 4 già spesi) e sicuramente non basteranno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Inumeri

**85**  
miliardi  
il costo della  
versione  
del caccia  
destinato  
all'Aeronautica

**110**  
miliardi  
calcolati dalla  
Lockheed  
per il jet  
destinato  
alla Marina

**37**  
miliardi  
di dollari  
è il valore  
per 440 jet  
venduti  
ai partner  
internazionali